

PIANETA CALCIO E DINTORNI

No Dal Molin e "prove di guerriglia" durate... un minuto

intervista a GIANMAURO ANNI

Sessanta secondi che si trasformano in ore nei TG e negli approfondimenti ripetuti sino alla nausea: chi soffia sul fuoco? - Sono a Salvore nel villaggio che voleva costruire la Lega: dalla Croazia in arrivo fortissima concorrenza per le spiagge italiane - A casa mia sono tornati i merli: arrivo e comincio la lezione di... foraccio

Capo, stanco della vacanza? "Lasciatemi in pace. Qui sto benissimo. Avevano ragione quelli della Lega!"

Che c'entra la Lega con le tue vacanze?

"Perché sono a Salvore con un gruppo di amici, nel complesso turistico che esponenti della Lega avevano cominciato a costruire una decina di anni fa. Andò male (i vicentini coinvolto nell'affare non erano pochi) e le banche si presero tutto. Ma avevano visto giusto sui luoghi: le costruzioni le ha finite una company austriaca del turismo internazionale. Non male, anzi: bene, molto bene. E' la Skipper. Poi, visto che c'era, ha... raddoppiato: altro albergo (Kampinski) e altre ville, proprio a fianco della prima struttura. L'inaugurazione di questo ampliamento è prevista per il primo di agosto. Le strade qui attorno sono tutte un cantiere, proprio come in... viale Fusinato a Vicenza. Si vede che sentivo la nostalgia di un po' di ruspe"

E di un po' di polvere... "O no. Di polvere nemmeno l'ombra nella casa che abitiamo con gli amici. E non arriva nessun rumore: ci si sveglia per l'attività delle rondini che hanno il nido in terrazza e poi si getta uno sguardo al panorama: stupendo. Il mare proprio davanti e poi Pirano. Il sole esce da lì dietro. Non ti stancheresti mai di guardare nonostante ci sia un ecomostro sul confine tra Pirano e Portorose. Tutto il mondo è paese."

Ma gli ecomostri non li abbattano?

"Sì, ma così raramente che quando capita ne parla tutto il mondo. Così sarebbe se la Slovenia decidesse di buttar giù quell'albergo. Non si farà. D'altra parte anche il complesso in cui abitiamo, visto dal mare non è proprio il massimo. Anzi. Ma se ci vivi, vedi solo quello che hai davanti ed è stupendo. Questo golfo in cui comincia la terra di Croazia è davvero di una bellezza e di un clima incredibile"

Mica per rompere, ma cosa fai tutto il giorno?

"Mi riposo, mangio poco e benissimo (la curiosità: polpette di melanzane; le raffinatezze: insalata di ovoli e porcini, spaghetti alla bottarga, etc), leggo molto i giornali (Corriere e Repubblica sono assicurati, gli

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it

altri arrivano qualche volta nel fine settimana) e gioco: sudoku e foraccio!"

Foraccio? Chissà le litigate... "Meno del solito, anzi quasi nessuna. La settimana scorsa, però, i toni sono un po' saliti e in spiaggia (è una trentina di metri sotto casa, una piattaforma in pietra d'Istria dalla quale si sente persino se sopra, in una camera, suona il... telefonino) si sono preoccupati per qualche "nooo... così non si può" troppo urlato. Cosa stava accadendo? Poi hanno capito che non era successo niente dalle spiegazioni successive, fedelmente trascinate in basso: "abbiamo giocato di m., sei un giocatore di... (come sopra), siamo due giocatori di... (idem)". Pare, ma non ne sarei troppo certo (i nostri informatori-tutori tifano contro il foraccio), che qualcuno in riva al mare, disturbato dalle urla, abbia commentato: "italiani di m.". Per certo lunedì è arrivata una simpatica famigliola russa: due bambini piccoli, uno più grande, madre, badante, nonna e qualche amico. Avete mai sentito le grida a un mercato del pesce? Hanno parlato su questi toni per tutta la mattina, letteralmente insopportabile. Bambini (o russi) di... m.! Ma fateci il piacere. Non abbiamo cercato repliche polemiche e non appena è stato possibile abbiamo cambiato ombrellone, sul lato opposto della spiaggia. Per tirare avanti ci vuole più... pazienza che m.!"

Miracolo: sei diventato paziente?

"Lo sono sempre stato e proprio per questo mi arrabbio subito, così dimentico altrettanto in fretta di essermi arrabbiato. Se non è pazienza questa! Anzi: è il massimo della pazienza"

Risposta respinta al mittente. Quanta gente c'è in un simile paradiso? Sarà pieno!

"Tutto sbagliato: è vuoto. Il costo giornaliero delle ville non è impossibile se diviso tra tante persone, sino a otto, ma non tutte sono "famiglie" così numerose come la nostra. E allora il prezzo diventa alto, molto. Nel nuovo complesso sarà più alto ancora, da... boutique della vacanza, ma tutto il mondo è paese e per il lancio promozionale ci hanno detto che sarà molto diverso, quasi da grande magazzino, o da "liquidazione totale"! Si vede che stanno ripensando qualche strategia in attesa del turismo del

lusso. Se funzionerà l'attrattiva del campo da golf che stanno costruendo. Per il momento secondo me non recuperano nemmeno le spese di gestione. Ma molte ville sono state vendute (soprattutto ai russi) e forse per questo sono semivuote in luglio. Anche i concittadini dell'amico Putin non hanno il tempo per pensare alla vacanza. Si vedrà in agosto"

Salvore è a un tiro di schioppo da Umago. Come va da quelle parti?

"A occhio e croce come allo Skipper, cioè poca gente, anche nei week end. Il bello è che in questo avamposto di Croazia è stato costruito molto e molto si sta costruendo. C'è un'offerta di posti letto enorme e crescerà ancora. Sono state realizzate negli ultimi dieci anni anche tante strade. La viabilità precaria della vecchia Jugoslavia è un pallido ricordo. Insomma: oggi l'Istria, ma anche la Dalmazia, sono veramente a un tiro di schioppo dalle nostre città. Una concorrenza formidabile, non appena ci sarà la ripresa, per tutto il litorale dell'Alto Adriatico. A Jesolo, Caorle, Lignano, Grado bisogna che si diano da fare per migliorare la loro offerta turistica, ma subito, cioè da... ieri"

Cambiamo discorso: G8 alle porte. "Speriamo vada tutto bene. E' un momento di visibilità per l'Italia e non per un "utilizzatore finale" che è a capo del governo pro tempore (come è stato per tutti i suoi predecessori e come sarà per i suoi successori). I governanti passano, i popoli restano. Non credo molto all'utilità di questi incontri, in tempi in cui tutti si potrebbero tranquillamente incontrare in videoconferenza, ciascuno dal proprio ufficio e nel proprio Paese, ma tant'è. Se i Grandi della Terra hanno bisogno di un po' di visibilità, diamogliela pure"

Ma avranno visibilità anche i no global, le opposizioni violente. "E' una conseguenza. Su cui sarebbe tempo di far chiarezza: i no global sono perfettamente conosciuti dalle polizie di ciascuno dei paesi di provenienza, perché se così non fosse sarebbe meglio che gli agenti di tutto il mondo (compresi quelli segreti) cambiassero mestiere. Parlo ovviamente dei capi no global, degli organizzatori. Che sono un po' come i

capi dei tifosi ultrà di calcio: a furia di incontrarsi (e rare volte scontrarsi) non escludo che controllati e controllori si dia-no del tu. Certamente dialogavano, e molto mi par di aver capito dalle cronache del Giornale di Vicenza on line, quelli delle prime file dei "disobbedienti" del corteo "No dal Molin" del 4 luglio. Il particolare è stato del tutto ignorato dalla stampa nazionale, che ha preferito fare fosche previsioni lanciando titoli come "Prove di guerriglia urbana in vista del G8". Una prova che è durata un minuto, dicasi sessanta secondi! Non fatemi ridere. Certo, se poi quei sessanta secondi diventano... ore di ripetizione ossessiva delle stesse immagini in tutte le salse nei telegiornali e nelle trasmissioni di cosiddetto "approfondimento", chi è che "soffia" sul fuoco?"

Allora sei con Berlusconi: stampa italiana complottarda e disfattista...

"Non direi propriamente così, ma ne parliamo più avanti perché oggi sono con Napolitano: piaccia o non piaccia si sta svolgendo in Italia un incontro di grande importanza internazionale: le nostre piccole beghe da cortile, anche tra giornalisti, lasciamole perdere"

Però sul Giornale il direttore, Mario Giordano, ha fatto un lunghissimo editoriale con le prove del complotto contro Silvio.

"Non leggo Giordano, così come non guardo Santoro. Tra l'altro il primo è stato allievo/ "pinocchio" del secondo e qualcosa avrà pure imparato"

Cioè? "Che il giornalismo italiano, seguendo un po' il paese, in questo momento premia la faziosità per metodo. Se sei fa-

zioso fai carriera, guadagni e magari ci scappa pure qualche festa allegra. Ma non ci sono pericoli per la democrazia che ha anche il supporto dei giornali locali, costretti a non essere faziosi (o a limitarsi) per il semplice fatto che parlano di chi abita oltre la porta accanto alla nostra. E abbiamo un bel dire che è alto e bello se invece - e lo vedono tutti - è piccolo e brutto. Insomma: ci salviamo perché la globalità planetaria (dall'industria, alla finanza, alla politica) parte dal basso e così è anche per il consenso: la faziosità può essere una moda, magari persino una scelta di immagine vincente, ma nelle cabine elettorali torna a galla la realtà di tutti i giorni. E in Italia ci sono un cinquanta per cento (circa) di progressisti e un cinquanta per cento (circa) di conservatori. Ho semplificato molto, per non parlare ormai a vanvera di destra e sinistra. Le due "fazioni" si sono giocate, si giocano e si giocheranno il Governo a cavallo di quel "circa" che contraddistingue il rispettivo cinquanta per cento"

Troppo semplice, quasi da apparire complicato. Ma ci sembri in forma. Al ritorno saranno contenti i tuoi merli.

"Sono tornati? Spiegateci, questo è importante davvero"

Certo che sì. Vengono tutti i giorni sin sulla porta di casa. Sembra ti aspettino.

"Arrivo, arrivo. Hanno portato anche i piccoli? Sì, e sono almeno due? Magnifico: quando torno me li guardo un po' e poi al più sveglio insegno il... foraccio!"

(Mercoledì 8 luglio, Punta Salvore, Croazia)

SPORTquotidiano

FONDATA DA GIANMAURO ANNI
Reg. Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169

STAMPA - Alpha Print - Tavagnacco (Udine)
EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43

Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Abbonamenti: 1,00 euro a numero (minimo 40 numeri)
Versamento sul Conto Corrente Postale N. 26214304
Intestato a: SPORTEditore srl



Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

FIOCCO AZZURRO
E' NATO RAIMONDO ANNI

E' nato lunedì 6 luglio a Lecce Raimondo Anni. Il piccolo pesa tre chili, è vispo, "capellone" ed è già la gioia dei suoi genitori, che hanno scelto per lui un nome importante. A papà Marco, alla mamma Samanta, ai nonni e a tutti i parenti vanno le più affettuose felicitazioni della grande famiglia di SPORT e, in particolar modo, del suo fondatore Gianmauro Anni e Laura.



Waiif
café

caffetteria
bocconcini
pausa pranzo
wine bar

Via Chiesa Cresole, 37
Cresole di Caldogno (VI)
Tel. 0444.987073
Chiuso il lunedì

IL CICLISTA
by Paolo Massignan

NUOVO NEGOZIO DI BICI

- BICI DA CORSA E MTB SU MISURA
- CITY BIKE E BICI DA BAMBINO
- COMPONENTISTICA E RICAMBI
- POSIZIONAMENTO BIOMECCANICI
- MANUTENZIONI
- ABBIGLIAMENTO
- SCARPE

... e molto altro ancora

VI ASPETTO TUTTI IN
VIA A. DE GASPERI A MONTECCHIO MAGGIORE (VI)
PAOLO MASSIGNAN TEL e FAX 0444 499041